
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA
Sede in Carrara, Viale G. Galilei 133
Capitale Sociale € 31.138.850,60

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio chiuso al 31 dicembre
2016

* * *

All'Assemblea degli Azionisti,

in via preliminare giova ricordare come – ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale - viene demandata al Collegio anche la funzione di Revisore Legale con la conseguenza che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale ha esercitato – nei rispettivi periodi di competenze e di vigenza dell'incarico – entrambe le funzioni di vigilanza e di revisione legale.

La presente relazione unitaria contiene, nella **sezione I**), la relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39 e, nella **sezione II**) la Relazione ai sensi dall'art. 2429 codice civile, comma 2 del codice civile, entrambe redatte in conformità al contenuto delle nuove disposizioni di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Sezione I

Relazione del revisore indipendente ai ai sensi dell'art. 14 del D.lgs del 27 gennaio 2010 n. 39

Nell'ambito dell'incarico conferito abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di esercizio

Si evidenzia come gli Amministratori siano responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi compresa, come già enunciato nelle precedenti relazioni, la modifica dei piani di ammortamento riguardo ai fabbricati strumentali (*sulla scorta di apposita perizia giurata*) con l'applicazione di una aliquota di ammortamento di circa l'1,1% che ha ridotto di conseguenza – dal momento della sua applicazione - l'impatto della voce ammortamenti di circa 298 mila euro annui.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società I.M.M. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A., con il bilancio d'esercizio della I.M.M. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Sezione II

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c. 2 cod.civ.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello

precedente (2015), con uno scostamento positivo di circa 36 mila euro. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente;

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dal combinato disposto degli art. 2381, comma 5 e 2396 c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che il Presidente del Cda e il Direttore hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

quanto a essi imposto dalle citate norme.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere, anche per tramite della sua controllata, sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- egualmente, anche in ordine alle operazioni infragruppo, realizzate nell'ambito delle attività ordinarie della Società, le stesse risultano effettuate nell'interesse di quest'ultima e congrue in termini di valore, e sono sufficientemente descritte nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, per ottenere più specifiche informazioni in ordine alle loro caratteristiche e alla loro rilevanza economica;
- l'attività di coordinamento della controllata Carrarafiere Srl si è esplicitata durante tutto il corso dell'esercizio 2016 attraverso una informativa puntuale da parte del Presidente della Società, sia nel corso dei Consigli di Amministrazione, sia attraverso i report, i budget e i business plan messi a disposizione del Consiglio e del Collegio;
- Proprio con riferimento ai rapporti con la Controllata Carrarafiere Srl, anche il corrente esercizio è stato caratterizzato da importanti rinunce da parte della Controllante, soprattutto per garantire la continuità aziendale della Controllata, mediante la rinuncia al credito di Euro 1.393.800,77, ritenuto funzionale anche in prospettiva dell'operazione di fusione per incorporazione che avrà corso nel primo semestre del prossimo esercizio (*infatti come si legge nella bozza del progetto di fusione, trattasi di una fusione per incorporazione dell'intera partecipazione detenuta in Carrarafiere, con conseguente annullamento della totalità delle quote rappresentative il capitale sociale di quest'ultima e senza alcun conguaglio in denaro*), ma con efficacia retroattiva all'01/01/2017;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value* (in particolare si evidenzia come la verifica del valore economico dei marchi iscritti nel bilancio della controllata Carraraftiere srl (impairment test - sia stata effettuata mediante il cosiddetto "metodo dello sgravio delle royalties") seguendo gli stessi criteri di formazione dei bilanci precedenti;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 28/01/2016, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 894.249,00.

Il collegio concorda con la proposta di portare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 894.249,00 fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Marina di Carrara, 13 aprile 2017

Il collegio sindacale

Giorgio Dell'Amico (Presidente)

Daniela Bedini (Sindaco effettivo)

Giovanni Della Pina (Sindaco effettivo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giorgio Dell'Amico', written in a cursive style.